

AUTOMOBILE CLUB MODENA

Piano della performance 2011/2013

31/01/2011

INDICE

-
- 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO**

 - 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**
 - 2.1 CHI SIAMO**

 - 2.2 COSA FACCIAMO**

 - 2.3 COME OPERIAMO**

 - 3. IDENTITA'**
 - 3.1 L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE"**

 - 3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE**

 - 3.3 ALBERO DELLA *PERFORMANCE***

 - 4. ANALISI DEL CONTESTO**
 - 4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

 - 4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

 - 5. OBIETTIVI STRATEGICI**

 - 6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

 - 7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE***
 - 7.1 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO**

 - 7.2 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE**

ALLEGATI

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente Piano della Performance viene predisposto in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009. Il Piano è stato redatto sulla base dei documenti programmatici (Budget Annuale e Piano generale delle attività) approvati dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2010.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Chi siamo

L'Automobile Club di Modena è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro, a base associativa, riunito in Federazione con l'ACI.

E' riconosciuto - con i D.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, e 1° aprile 1978, n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - "ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" ed inserito nella stessa categoria di "enti preposti a servizi di pubblico interesse" in cui la citata legge n. 70/75 ha compreso l'ACI.

L'Automobile Club è rappresentativo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico, e - ai sensi dell'art. 38 dello Statuto ACI - svolge, nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'Ente federante, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art.4 Statuto), presidiando sul territorio, a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della mobilità.

Sono Organi dell'AC: l'Assemblea dei Soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Il controllo generale dell'amministrazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre revisori effettivi e un supplente.

L'Automobile Club Modena dispone di un patrimonio proprio, distinto da quello dell'ACI, che amministra in piena autonomia ex art.39 dello Statuto ACI

La struttura organizzativa dell'AC prevede, ai vertici dell'amministrazione, la figura del Direttore dell'Ente.

Il Direttore, ai sensi dell'art.58 dello Statuto, è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI, ed è responsabile della complessiva gestione dell'A.C. e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi. In tale contesto, il Direttore dispone in particolare di autonomi poteri di spesa inerenti la gestione e determina i limiti di spesa dei Dirigenti dell'A.C.

L'AC partecipa a livello regionale al Comitato Regionale, composto dai Presidenti degli Automobile Club della Regione Emilia Romagna, che cura, ex art.59 dello Statuto, i

rapporti con la stessa Regione ed ha competenza esclusiva per tutte le iniziative di valenza regionale in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, trasporto pubblico locale, turismo e sport automobilistico. Le funzioni di segretario del Comitato Regionale sono assolte dal Direttore Regionale .

Al fine di assicurare la massima capillarità sul territorio dei servizi resi e venire incontro alle esigenze dell'utenza, l'Automobile Club offre assistenza ai propri Soci, e agli automobilisti in generale, attraverso la rete delle proprie delegazioni dirette e indirette (queste ultime sono studi di consulenza automobilistica disciplinate dalla L.264/91, appositamente convenzionate con lo stesso AC, che erogano servizi di assistenza con utilizzo del Marchio sotto precise condizioni di impiego e funzionamento e secondo standard predefiniti).

Presso l'A.C. Modena risulta costituita una Commissione sportiva permanente preposta ad attività consultive e propositive in materia di automobilismo sportivo storico e moderno.

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'AC si avvale inoltre di due società strumentali, che curano, per conto ed al servizio dell'AC, la gestione di attività e/o servizi interni o esterni e l'erogazione di prestazioni ai soci ed gli automobilisti in generale.

Con delibera del Consiglio Direttivo del 6 dicembre 2010, l'AC ha già provveduto alla ricognizione di tali società collegate ai sensi della L.24 dicembre 2007 n.244 e successive modificazioni e integrazioni (art.3, commi 27, 28 e 29).

2.2 Cosa facciamo

L'Automobile Club di Modena esplica sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art.4 dello Statuto e quindi, in particolare, cura la gestione dei c.d. servizi associativi resi a favore della propria compagine sociale; le attività di assistenza automobilistica; le attività istituzionali di istruzione, sicurezza stradale ed educazione alla guida, nonché quelle di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione degli strumenti di pianificazione della mobilità nella gestione della sosta; le attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, quale agente generale della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI -; le attività di promozione dello sport automobilistico; le attività per lo sviluppo turistico.

1) Servizi associativi

L'AC Modena come Club degli automobilisti, è impegnato ad offrire ai Soci e alle loro famiglie in viaggio l'opportunità di muoversi in sicurezza, sia in Italia che all'estero, anche grazie agli accordi ed alle collaborazioni da sempre in essere con gli altri Club europei.

Nella gamma dei servizi offerti al Socio, che mirano a garantire un'assistenza completa per tutto l'anno e non più limitata alla specifica emergenza del soccorso stradale, si collocano, tra gli altri, i seguenti servizi:

- ✓ medico pronto per l'associato e i suoi familiari;
- ✓ servizio autoscuola;
- ✓ tutela e consulenza legale, con la possibilità di fruire di un legale in sede

- ✓ interventi a domicilio in situazioni di emergenza, di falegname, fabbro, idraulico ed elettricista;
- ✓ rivista sociale;
- ✓ soccorso stradale gratuito e assistenza tecnica;
- ✓ servizi aventi una natura più spiccatamente commerciale che, in virtù del vincolo associativo che lega il socio all'AC, vengono proposti a speciali condizioni di favore e privilegio rispetto alle tariffe normalmente praticate sul mercato.

Allo scopo di sviluppare l'associazionismo, attualmente l'Automobile Club è impegnato inoltre nell'iniziativa di integrazione strategica "FacileSarà", deliberata dall'ACI e finalizzata a valorizzare le sinergie esistenti a livello di Federazione per uno sviluppo integrato del business associativo e assicurativo. L'obiettivo è quello di migliorare e favorire la distribuzione di prodotti e servizi sul territorio, attraverso un sistema bipolare basato sulla promozione e diffusione delle tessere ACI verso gli Assicurati Sara non Soci e, viceversa, delle polizze Sara nei confronti dei Soci non assicurati Sara.

L'AC con la sua rete di delegazioni è canale prioritario di rilascio della tessera sociale e di gestione del rapporto associativo, con una offerta di servizi e prestazioni aggiuntive in ambito locale che integrano l'offerta associativa nazionale.

Alla data del 31 dicembre 2010, i soci dell'AC Modena sono 36859.
Ai sensi dell'art.42 dello Statuto sono soci anche dell'ACI.

2) Attività di assistenza automobilistica

L'attività di assistenza automobilistica è volta a fornire una completa assistenza nei confronti dei cittadini - e dei soci a condizioni più vantaggiose - per il disbrigo di qualsiasi pratica automobilistica presso il Pubblico Registro Automobilistico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In tal senso, con la sua rete diretta e indiretta, l'Automobile Club Modena aderisce al progetto di semplificazione "Sportello Telematico dell'Automobilista – STA, previsto dal DPR n.358/2000, per fornire servizi di qualità e tempestività, con rilascio immediato e contestuale ai cittadini della carta di circolazione e delle targhe.

Relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, l'Automobile Club Modena e le sue delegazioni svolgono attività di diversa natura, anche riferite ai servizi di assistenza specialistica ai contribuenti e di controllo sull'assolvimento dell'obbligo tributario

Fiore all'occhiello dell'Ente è il servizio di "Bollo Sicuro" istituito nel 1987 per i Soci ACI (pagamento automatizzato del bollo auto per i soci Automobile Club Modena con addebito su conto corrente bancario).

3) Attività istituzionali e collaborazione con le altre Amministrazioni nel settore della mobilità.

L'impegno dell'Ente in tale contesto è volto a generare e diffondere la *cultura della mobilità in sicurezza*, attraverso la tutela delle persone in movimento e la rappresentazione ai vari livelli istituzionali delle loro esigenze, la realizzazione di studi e

ricerche applicati alla mobilità sostenibile, nonché mediante azioni nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale.

Si collocano in tale ambito tutte le iniziative idonee ad affermare il ruolo dell'Automobile Club quale referente istituzionale in ambito locale nelle materie della mobilità, sicurezza ed educazione stradale, come gli accordi e i tavoli tecnici realizzati in collaborazione con le altre amministrazioni locali al fine di proporre soluzioni nell'ambito della mobilità sostenibile e formulare piani di intervento sul territorio.

Di forte interesse sociale in tale contesto sono gli interventi di sensibilizzazione che coinvolgono tutte le categorie di *mouvers* appartenenti alle diverse fasce di età sul tema della prevenzione dell'incidentalità stradale, attraverso attività mirate a stimolare l'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Sinteticamente, si descrivono di seguito le specifiche aree di intervento dell'AC con riferimento a tale settore di attività:

- giornate dedicate alla sicurezza stradale;
- corsi di guida sicura;
- corsi per il conseguimento del patentino, corsi per il recupero dei punti patente e corsi di formazione per docenti;
- convegni ed incontri sull'educazione stradale;
- studi sull'incidentalità, mobilità e ambiente;
- concorsi, eventi, campagne pubblicitarie, laboratori, percorsi didattici.

4) Attività assicurativa

Sempre in coerenza con le finalità istituzionali, l'Automobile Club Modena è agente generale della SARA Assicurazioni, e gestisce con la propria rete il portafoglio SARA per offrire, in conformità al dettato statutario, un'ampia gamma di prodotti destinati a soddisfare tutte le esigenze di sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza per il futuro, con condizioni particolarmente vantaggiose per i Soci ACI.

5) Attività sportiva

Altro settore in cui l'Automobile Club è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico.

Nel settore dell'automobilismo sportivo, in particolare, l'Automobile Club Modena promuove un ricco calendario di manifestazioni, mediante l'organizzazione diretta o congiunta con scuderie locali, sponsorizzazioni, collaborazioni o semplice patrocinio delle stesse manifestazioni.

L'Automobile Club è impegnato inoltre nelle attività di rilascio delle licenze CSAI e di organizzazione dei corsi di prima licenza.

Alla data del 31/12/2010 il numero di licenze rilasciate era pari a n. 506

2.3 Come operiamo

L'Automobile Club Modena è un Ente pubblico non economico con un unico centro di responsabilità, individuato nel Direttore.

L'AC è articolato in strutture dirette e indirette costituite da n.19 delegazioni, che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza .

L'AC dispone di un proprio sito istituzionale www.acimodena.it

3. IDENTITA'

3.1 L'amministrazione "in cifre"

Vengono di seguito sinteticamente riportati i dati più significativi relativamente ai dipendenti ACI, le risorse finanziarie complessivamente assegnate, il numero delle strutture territoriali con cui l'Ente opera e l'utenza servita nel corso dell'anno 2009.

a) I dipendenti

Al 31 dicembre 2010 risultano in servizio presso l'AC Modena n.12 dipendenti di cui 8 area C e 4 di area B .

b) Le risorse finanziarie complessivamente assegnate

Si premette che l'Automobile Club Modena non riceve trasferimenti da parte dello Stato o di altre pubbliche amministrazioni

L'insieme dei ricavi della produzione, stimati in € 3.635.150,00 nel budget 2011, derivano, per € 3.053.650,00 dalla vendita di beni e prestazione di servizi e, per € 581.500,00 da altri ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica, possono essere scomposti nelle seguenti macro categorie:

- Ricavi relativi all'attività associativa per € 2.010.000,00: trattasi principalmente di emissione e rinnovo di tessere associative delle varie tipologie previste annualmente dalla campagna sociale;
- Ricavi relativi a all'attività di Assistenza Automobilistica per € 300.000,00, riscossione tasse automobilistiche per € 65.000,00, proventi per Autoscuola per € 265.000,00, Provvigioni Sara per € 410.000,00;
- Altri ricavi per vendita documenti turistici e pubblicazioni per € 3.650,00;

I ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica pari a € 581.500,00 sono una voce residuale che accoglie ogni ricavo e provento diverso da quelli iscrivibili nella voce precedente ed in particolare sono: Proventi diversi per € 32.000,00 e si tratta dei ricavi dell'Ente per le convenzioni pubblicitarie e per l'attività di promozione, consulenza e assistenza alle delegazioni indirette e società di servizi , affitti attivi di immobili per € 165.000,00, rimborsi vari e entrate eventuali diversi per la differenza.

La gestione finanziaria relativa al budget 2011 presenta un margine globale negativo pari a € 61.000,00 dovuto al pagamento di interessi passivi bancari e di interessi passivi su mutuo che saranno da pagare nel 2011.

La gestione straordinaria relativa al budget 2011 presenta un margine positivo di € 29.030,00 relativo a plusvalenze sopravvenienze attive previste per una eventuale cessione di immobilizzazioni materiali di beni di proprietà dell'Ente nel corso del 2011.

c) Il numero di strutture territoriali

Per la descrizione sintetica dell'organizzazione si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 2.3 e alle sezioni "le autoscuole" e "le delegazioni" presenti nell'home page del sito istituzionale.

3.2 Mandato istituzionale e Missione

L'Automobile Club è preposto nella propria circoscrizione alle stesse finalità dell'Automobile Club d'Italia.

Il mandato istituzionale, quale perimetro nel quale l'Ente può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze, è esplicitato dagli artt.1, 2, 4 e 38 dello Statuto pubblicato, nella sua ultima formulazione, sulla Gazzetta Ufficiale n.47 del 26 febbraio 2007. Lo Statuto evidenzia la struttura federativa dell'ACI che ne costituisce elemento peculiare e distintivo rispetto agli altri attori che intervengono sulla medesima politica pubblica.

STATUTO DELL'ACI

ART.1

L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti.

L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.

L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.

ART. 2

La denominazione di Automobile Club, da sola, o accompagnata da attributi e qualifiche, è riservata all'A.C.I. ed agli A.C. Federati.

L'Automobile Club d'Italia è titolare del marchio A.C.I.

ART. 4

Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:

- a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;*
- b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;*
- c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;*
- d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le provvidenze all'uopo necessarie;*
- e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI;*
- f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;*
- g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli; h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.*

ART. 38

Gli A.C. menzionati nell'art. 1 sono Enti Pubblici non economici a base associativa senza scopo di lucro, e riuniscono nell'ambito della rispettiva circoscrizione le persone e gli Enti che, per ragioni di uso, di sport, di studio, di tecnica e di commercio, si occupano di automobilismo.

Essi assumono la denominazione di A.C..... seguito dal nome della località ove hanno la propria sede ed utilizzano il marchio A.C.I. su autorizzazione dell'Automobile Club d'Italia.

Gli A.C. perseguono le finalità di interesse generale automobilistico, esplicano, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., le attività indicate dall'art.4; attuano le particolari provvidenze ritenute vantaggiose per i soci, gestiscono i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti Pubblici, svolgono direttamente e indirettamente ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

Gli A.C. svolgono inoltre servizi pubblici a carattere turistico-ricreativo nell'ambito delle norme regionali che li disciplinano.

La necessaria informazione all'utenza rispetto ai servizi erogati è assicurata dall'A.C. attraverso appositi sportelli per le relazioni con il pubblico, anche avvalendosi dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'A.C.I.

L'interpretazione del Mandato Istituzionale è attualmente disciplinata dalla seguente Mission dell'Ente: "Presidiare, nella circoscrizione di competenza, i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile".

In particolare, per il triennio 2011-2013, la missione dell'Automobile Club declina in ambito locale la missione istituzionale esplicitata con delibera dell'Assemblea dell'ACI del 29 aprile 2010 in sede di adozione del documento: "Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente".

Tali Direttive che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'AC va a collocare le proprie attività a partire dall'esercizio 2011, compatibilmente alle risorse finanziarie

disponibili definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche /mission: **1) Sviluppo attività associativa**; **2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali**; **3) Ottimizzazione organizzativa**.

3.3 Albero della Performance

Viene di seguito rappresentato, attraverso l'albero della performance, il collegamento tra il mandato istituzionale e le priorità politiche/mission come sopra descritte con le aree strategiche in cui si colloca l'azione dell'Ente nel triennio 2011-2013.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance dell'Automobile Club Modena le aree strategiche sono state articolate, laddove possibile, secondo il criterio dell'outcome, al fine di rendere immediatamente intelligibile agli stakeholder (cittadini, utenti, imprese, pubbliche amministrazioni) la finalizzazione dell'attività dell'Ente rispetto ai loro bisogni e aspettative.



4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi del contesto esterno

L'Automobile Club risente, a livello locale, della situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi che si è estesa anche al settore dell' "auto motive". In particolare la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico degli utenti consumatori, sia in fase di acquisto che di uso e gestione dell'auto, sia in termini di prezzi

e tariffe (carburanti/assicurazioni/autostrade) sia, soprattutto, in termini di carico fiscale che grava sul mezzo privato (IPT, tassa automobilistica – accise sui carburanti etc.), hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli.

E' stato calcolato da ACI che quella per l'automobile è la terza voce di spesa delle famiglie italiane, dopo la casa e l'alimentazione. Il prelievo fiscale incide per circa un terzo. Nel 2009 gli italiani hanno speso circa 165 miliardi di euro e sono stati versati nelle casse del fisco 57,5 miliardi. Secondo i dati dell'Annuario statistico ACI, nel 2009 sono aumentate sei voci di spesa sulle complessive otto: per l'acquisto di automobili e gli interessi sul capitale se ne sono andati 58,2 miliardi di euro (+0,4%), per la manutenzione 25,4 miliardi (+2%), per gli pneumatici 7,3 miliardi (+0,2%), per i parcheggi 8,1 miliardi (+1%) e per la tassa automobilistica 5,5 miliardi (+0,5%). L'ultimo posto della classifica per voce di spesa sostenuta è occupato dai pedaggi autostradali con 4,1 miliardi di euro (+0,8%).

Tale situazione comporta la necessità di rivedere il tradizionale modello di mobilità (soprattutto in ambito urbano), basato prevalentemente sull'uso dell'auto privata, e di concentrare la propria azione nel prossimo triennio su nuove strategie, ruolo, caratteristiche e tecniche di mercato dell'automobile.

a) Educazione e Sicurezza Stradale

In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club Modena da anni collabora attivamente con le istituzioni locali dedicate alla medesima tematica: la Provincia, varie fondazioni ed associazioni, le scuole.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle cd. utenze deboli quali pedoni, bambini e anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione della cultura della educazione e sicurezza stradale attraverso vari progetti di educazione stradale presso le scuole nonché concorsi a premio per gli studenti con un elevato grado di adesione degli stessi studenti. In tale ambito l'Automobile Club Modena collabora attivamente con le maggiori istituzioni pubbliche e private locali.

Oltre alla Provincia di Modena sono stakeholder di questo AC:

La Prefettura di Modena
L'Ufficio scolastico Provinciale;
I Comuni del Territorio con i relativi Comandi di Polizia Urbana;
Le Forze dell'Ordine

b) I Soci

Anche nel settore associativo, uno degli ambiti di prioritario interesse dell'AC per l'esperienza da anni maturata e per il richiamo delle iniziative dedicate ai soci, l'analisi del contesto generale esterno mette in evidenza la non positiva congiuntura economica complessiva relativa agli ultimi anni e la crescente competitività nel settore dei servizi di assistenza agli automobilisti in generale e nel contesto del servizio di soccorso stradale in particolare.

Quest'ultimo servizio, infatti, viene spesso erogato da altri operatori attraverso pacchetti meno completi di quello ACI ma che risultano graditi perché molto pubblicizzati e previsti a corredo dell'acquisto di un veicolo nuovo o della polizza assicurativa del veicolo stesso.

In questo ambito il principale stakeholder che influenza l'attività e la performance dell'Automobile Club Modena è l'Automobile Club d'Italia, in quanto definisce ed eroga, anche attraverso sue società collegate, i servizi destinati ai soci e coordina progetti nazionali a impatto locale cui l'AC attivamente partecipa con l'obiettivo, in particolare, di aumentare il numero dei soci, coinvolgere maggiormente nell'associazionismo la rete delle Delegazioni e ampliare l'attività di cross selling svolta in collaborazione con SARA Assicurazioni.

A livello locale l'Automobile Club interagisce con istituzioni presenti sul territorio al fine di stipulare convenzioni locali destinate ai propri soci (per sconti o agevolazioni varie) nonché ampliare i servizi ad essi dedicati. Importante stakeholder in questo ambito è anche la rete delle delegazioni indirette che cura capillarmente gli interessi dei soci ed è portatrice a livello periferico degli indirizzi politici e strategici di questo settore.

Importante e strategica è anche la rete agenziale della SARA Assicurazioni, compagnia assicuratrice ufficiale dell'ACI, sia per lo sviluppo associativo che per l'assistenza assicurativa a prezzi agevolati per i soci.

Con riferimento alle iniziative a livello locale per il triennio 2011 – 2013 si ipotizza la prosecuzione dell'iniziativa Facile Sarà.

c) Turismo, tempo libero e sport

Nel campo del turismo e del tempo libero il contesto di riferimento evidenzia, per via delle carenze infrastrutturali del nostro Paese, la rete autostradale non sempre adeguata a sostenere i flussi di traffico e la difficoltà di disporre di informazioni aggiornate, la crescente necessità di informazioni e assistenza ai cittadini che si spostano per motivi di lavoro e di svago.

A livello locale l'AC interagisce con altri operatori del settore, quali le istituzioni culturali e le strutture ricettive turistiche per la definizione di itinerari turistici da offrire poi ai soci di tutta Italia.

Nell'ambito sportivo importante è la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attività sportiva automobilistica locale.

L'ufficio Sportivo di Sede è incaricato della gestione di questo settore relativamente al rilascio delle licenze sportive CSAI.

d) Assistenza automobilistica

L'attività in questo ambito è rivolta principalmente agli automobilisti in relazione ai servizi PRA e Tasse automobilistiche.

I principali attori sono:

- la Regione Emilia Romagna , titolare del tributo, con la quale è stipulata una convenzione per la gestione delle attività inerenti le tasse auto;
- la Provincia di Modena per alcune pratiche legate all'utilizzo dei veicoli (Autotrasporto conto proprio e conto terzi);
- la Motorizzazione Civile Modena con la quale si collabora quotidianamente per l'espletamento delle pratiche e patenti automobilistiche;
- l'Ufficio Provinciale dell'Automobile Club d'Italia (PRA) per quanto attiene le pratiche inerenti lo Sportello Telematico dell'Automobilista;
- la società ACI Informatica, che fornisce i sistemi informatici;
- l'Ufficio Assistenza Automobilistica di Sede, che è deputato alla gestione ordinaria dei servizi e al coordinamento degli stessi presso le delegazioni in provincia;
- le Delegazioni indirette in provincia, punti di riferimento per l'utenza in loco

I destinatari finali in questo ambito sono tutti i cittadini, organizzazioni private e pubbliche e aziende della Provincia, i concessionari.

4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

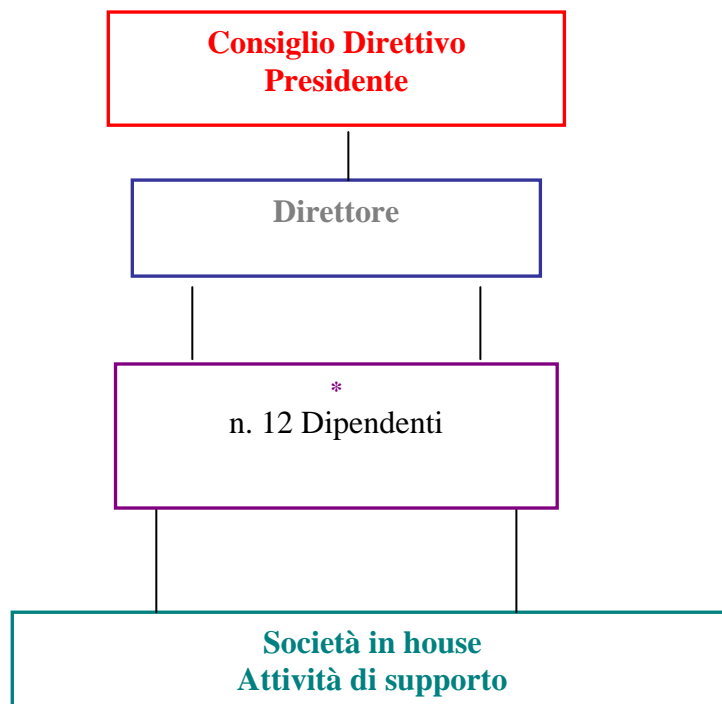
a) Organizzazione

Come già detto al paragrafo 2.3), l'Automobile Club Modena è un Ente con un unico centro di responsabilità che è individuato nel Direttore.

Nella tabella di seguito riportata è rappresentato l'organigramma completo della struttura, con al vertice il Consiglio Direttivo e il Presidente, Organi di indirizzo politico-amministrativo.

Il personale in servizio effettivo presso la sede è composto da n. 12 dipendenti, assegnati alle varie aree funzionali.

Organigramma



Per quanto riguarda l'organizzazione territoriale, come già detto al paragrafo 2.3) del documento, operano nella provincia di competenza 19 delegazioni che sono soggette agli indirizzi politici e strategici dell'Automobile Club Modena.

b) Risorse strumentali ed economiche

L'Automobile Club Modena, in qualità di Ente della Federazione ACI, usufruisce nel settore dell'informatica, di infrastrutture condivise e comuni a tutto il panorama federativo che fanno riferimento alla competenza della Direzione Sistemi Informativi, unità organizzativa ACI preposta alla gestione complessiva del Sistema Informativo ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che ha tra l'altro il compito di assicurare l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

E' quindi il Sistema Informativo centrale che garantisce agli Enti federati, oltre all'attività di assistenza tecnico/sistemistica, gli strumenti tecnologici e le soluzioni software idonee ad assicurare funzionalità ed efficienza nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana e dei compiti istituzionali di propria competenza.

In particolare, il Sistema Informativo Centrale ACI cura la progettazione, realizzazione, gestione e conduzione dei sistemi informatici centrali e periferici di interesse ACI, attraverso la realizzazione di infrastrutture tecnologiche e mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e di telecomunicazione.

c) Infrastrutture tecnologiche

L'Automobile Club accede ai servizi interni e a quelli resi al cittadino attraverso una connettività di rete fornita dal sistema informativo centrale e una piattaforma web comune. L'infrastruttura di rete, denominata Integra, permette l'accesso al sistema informativo centrale attraverso modalità di connessione ISDN Dial UP o ADSL.

La piattaforma web comune, denominata Titano, è invece l'infrastruttura software di base indispensabile per l'accesso e l'erogazione dei servizi ACI. L'accesso a tali servizi è garantito dal Sistema Informativo centrale attraverso strumenti di identificazione univoca (Single Sign On) in linea con i maggiori standard di sicurezza.

I servizi centrali a disposizione del cittadino e delle imprese, erogati attraverso link presenti sul sito web istituzionale, sono:

Socio Web	Accesso alla banca dati soci
Sportello Telematico	Accesso alla banca dati PRA
Visure Pra	Accesso alla banca dati PRA
Gestione Tasse Auto	Accesso alla banca dati TASSE (regione convenzionate)
Visure Camerali	Collegamento alla banca dati TELEMACO (Camera di commercio)

Attraverso il portale Titano è possibile accedere anche ad altri servizi: portale assistenza, siti di informazione, siti tematici, Posta Elettronica, servizi statistici, fatturazione, etc.

E' inoltre disponibile l'accesso a Internet attraverso la rete ACI ed è presente una casella di Posta Elettronica Istituzionale gestita su server di posta ACI, accessibile anche da rete Internet.

Al di fuori del portale Titano è inoltre possibile collegarsi al sistema informativo CED-DTT per l'utilizzo di applicazioni dedicate di tipo sia client/server che Web (PrenotaMCTC, PrenotaCiclomotori, PrenotaRevisioni, PrenotaPatenti), l'accesso alla banca dati Licenziati CSAI, l'accesso ai sistemi regionali di riscossione e gestione delle Tasse Auto nelle regioni non convenzionate.

d) Connettività

La connettività al sistema informativo centrale e al CED-DTT è di norma garantita da una linea ADSL, fornita da ACI, e una linea ISDN dell'Automobile Club; la prima è la linea di esercizio, la seconda ha funzioni di backup e di supporto in teleassistenza.

e) Sicurezza

Con specifico riferimento a Titano, la sicurezza sulla rete ACI è garantita attraverso l'installazione sui singoli posti di lavoro di software antivirus con aggiornamento automatico a ogni connessione al sistema informativo centrale. Il servizio di assistenza centrale garantisce anche la corretta configurazione dei posti di lavoro e delle periferiche collegate, oltre che la configurazione degli apparati di rete.

Nel caso di Titano tutti gli accessi a reti esterne sono controllati dal centro e sottoposti alle Policy di sicurezza previste a livello centrale.

f) Posta elettronica

L'Automobile Club comunica con ACI, con le altre Amministrazioni e con i cittadini e le imprese attraverso apposite caselle di posta elettronica istituzionali.

g) Pagamento elettronico

Per i servizi resi agli sportelli dell'Automobile Club è consentito il pagamento elettronico tramite POS.

h) Sito web

L'Automobile Club dispone di un proprio sito web www.acimodena.it accessibile ai sensi della L.4/2004 ed anche attraverso appositi link al sito istituzionale dell'ACI (www.aci.it) eroga servizi on line ai cittadini quali calcolo e pagamento del bollo, distanze chilometriche, servizi associativi).

i) Posta elettronica Certificata

E' attiva la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): acimodena@aruba.it
L'indirizzo PEC è pubblicato sul sito web e sull'Indice PA.

l) Salute finanziaria

Il budget 2011 dell'AC Modena presenta un presunto pareggio economico . Tale risultato economico è in linea con quello che fu previsto nel bilancio di previsione per l'anno 2010 e rispecchia quello che è stato il risultato a consuntivo per l'anno 2009

Il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari a € 111.970,00; tale margine si presenta positivo nell'esercizio 2010 (dato stimato in € 53.848,99) e positivo nell'esercizio 2009 (dato accertato €31.815,12).

Il budget degli investimenti (al netto dei disinvestimenti), pari a € 241.600,00, riguarda investimenti per lavori di manutenzione dell'immobile e in infrastrutture tecnologiche.

Il budget di tesoreria del 2011 presenta un saldo positivo di fine anno pari a € 556.900,00 ottenuto in parte dalla differenza positiva di € 400.000,00 tra entrate ed uscite della gestione economica caratteristica , dalla differenza negativa di € 241.600,00 tra entrate ed uscite della gestione degli investimenti previsti e alla differenza sempre negativa di € 101.500,00 tra entrate ed uscite finanziarie come quelle relative alla gestione finanziaria pura dell'Ente per il pagamento di interessi bancari ed oneri finanziari vari.

5. OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si descrive di seguito sinteticamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente per il triennio 2011-2013.

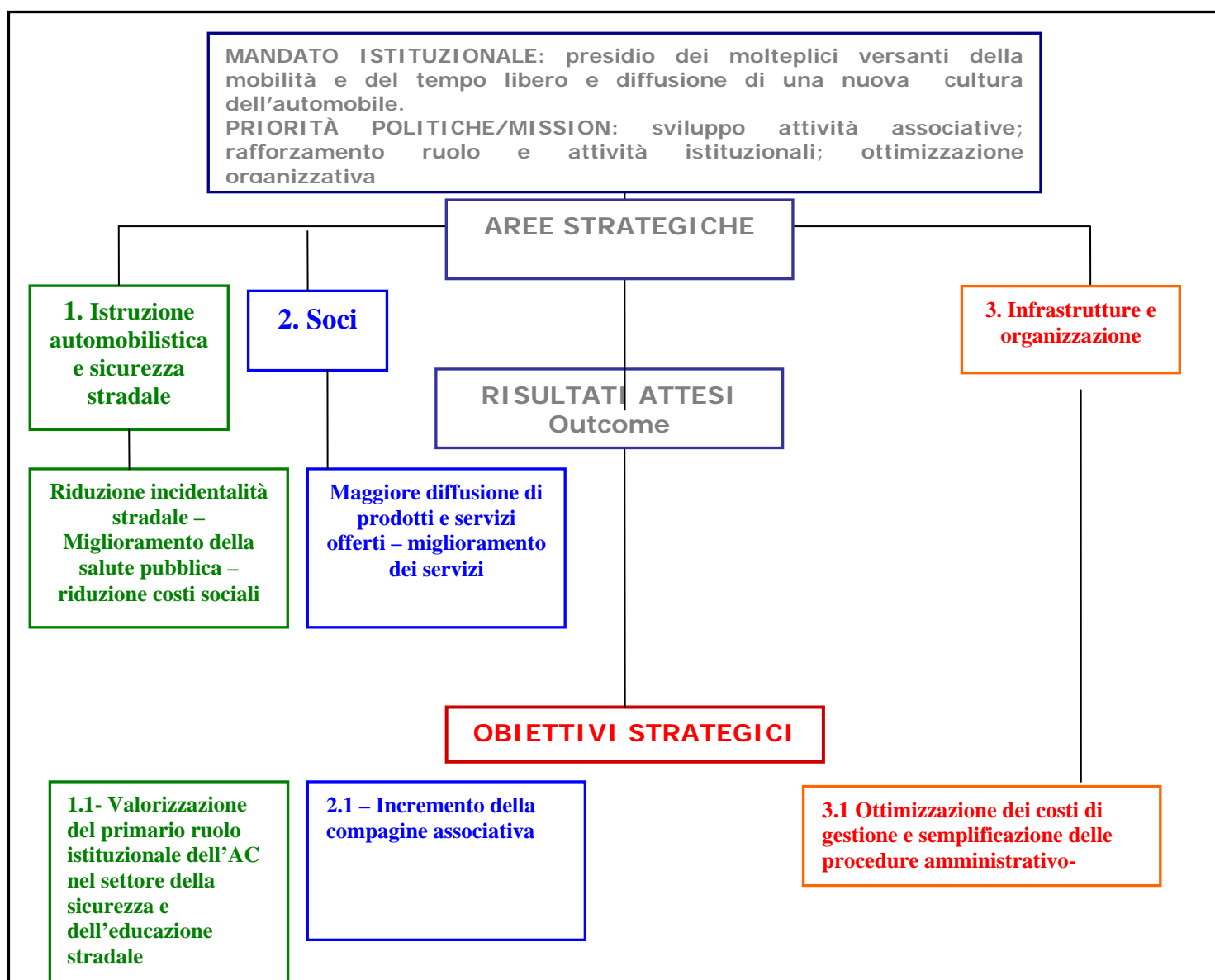
Nel mese di aprile 2010, l'Assemblea dell'ACI ha emanato le Direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per il triennio cui si riferisce il presente piano. -Allegato 1-

Nel periodo maggio – settembre, previa comunicazione da parte del Segretario Generale dell'ACI delle citate Direttive Generali e l'eventuale individuazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di ulteriori priorità politiche locali, si è svolto il processo di pianificazione strategica dell'Automobile Club, con la definizione dei piani e programmi di attività da realizzare nell'anno successivo. Il ciclo di programmazione strategica si è svolto in parallelo a quello di programmazione finanziaria, al fine di assicurare l'assoluta coerenza tra entrambi i cicli.

Segue al paragrafo 6 la descrizione del processo di definizione degli obiettivi operativi, sulla base degli obiettivi strategici come sopra riportati.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di seguito rappresentati sono quelli definiti dalle “direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente”, deliberate dall'Assemblea dell'ACI. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a supporto degli obiettivi indicati si specifica che esse trovano capienza nei singoli budget annuali approvati dagli organi dell'Ente.



Nel mese di ottobre, il Consiglio Generale dell'ACI, sulla base delle Direttive generali deliberate dall'Assemblea nel mese di aprile, ha approvato il documento "Piani e programmi di attività dell'Ente per l'anno 2011" che ha definito il portafoglio di obiettivi operativi di Federazione.

Parallelamente, nel mese di settembre il Consiglio Direttivo dell'AC Modena ha approvato il Piano delle attività dell'Ente che comprende gli obiettivi operativi di Federazione derivanti dal sopra citato Piano di attività dell'Automobile Club d'Italia e ulteriori obiettivi operativi volti a soddisfare le specifiche esigenze locali. Tale documento, realizzato per l'anno 2011 secondo le metodologie di pianificazione al momento vigenti e deliberato dal Consiglio Direttivo del 27/09/2010 , per completezza di esposizione è riportato in allegato al presente piano. - Allegato 2-

Il portafoglio dei progetti e delle attività dell'Ente è stato successivamente trasmesso, per il tramite del Direttore Regionale - che nell'esercizio del proprio ruolo di coordinamento ha provveduto a raccogliere la documentazione degli AC di competenza ed a corredarla da propria relazione - all'Automobile Club d'Italia ed è stato sottoposto al Comitato Esecutivo dell'Ente, per la prescritta verifica di coerenza rispetto alle linee di indirizzo della Federazione.

Nel mese di ottobre 2010, quale ulteriore momento di coerenza tra il ciclo di pianificazione strategica e quello economico-finanziario, il Consiglio Direttivo ha approvato il budget annuale dell'Ente per l'anno 2011 nella seduta del 25/10/2010.

MANDATO ISTITUZIONALE: presidio dei molteplici versanti della mobilità e del tempo libero e diffusione di una nuova cultura dell'automobile.

PRIORITÀ POLITICHE/MISSION: sviluppo attività associative; rafforzamento ruolo e attività istituzionali; ottimizzazione organizzativa

AREE STRATEGICHE

1. Istruzione automobilistica e sicurezza stradale

2. I soci

3. Infrastrutture e organizzazione

RISULTATI ATTESI

Riduzione incidentalità stradale –
Miglioramento della salute pubblica –
riduzione costi sociali

Maggiore diffusione di prodotti e servizi offerti – miglioramento dei servizi

OBIETTIVI STRATEGICI

1.1- Valorizzazione del primario ruolo istituzionale dell'AC nel settore della sicurezza e dell'educazione stradale

2.1 - Incremento della compagine associativa

OBIETTIVI OPERATIVI

1.1.1
Network autoscuole a marchio ACI (Ready 2 go)
Indicatore: n.contratti acquisiti

2.1.1
Incremento della produzione associativa
Indicatore: produzione tessere 2011

2.1.2
Equilibrio del portafoglio associativo
Indicatore: Composizione della tipologia di tessere in portafoglio

2.1.3
Emissione tessere multifunzione
Indicatore: tessere multifunzione emesse

2.1.4
Tessere Facile Sarà
Indicatore: n. tessere Facile Sarà prodotte

3.1.1 % di scostamento tra risultato operativo lordo dell'esercizio 2011 rispetto alla media del medesimo degli ultimi tre esercizi.

Indicatore: % di scostamento

6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE

Il Direttore dell'Automobile Club, come descritto al paragrafo 2.1 è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI. Pertanto gli obiettivi di performance individuale del Direttore per l'anno 2011 sono stati assegnati dall'Automobile Club d'Italia e formano parte integrante del Piano della Performance dello stesso ACI .

Scheda obiettivi individuali anno 2011 Automobile Club Modena

Nome: Pottocar Giuseppe		Peso %			
Obiettivi Individuali			Indicatore	Fonte	Target
Percentuale di scostamento tra risultato operativo lordo 2011 rispetto alla media del medesimo degli ultimi 3 esercizi	10%		% di scostamento	D.A.F.	> o = 10%
Incremento produzione associativa	30%		Produzione tessere 2011	Data base Direzione Soci	Obiettivo .min 38702 Obiettivo .max. 40545
Equilibrio del portafoglio associativo 2011	10%		Composizione % della tipologia di tessere in portafoglio	Data base della Direzione Soci	Gold sistema >=55% del portafoglio associativo Club >=4% del portafoglio associativo
Emissione tessere multifunzione	15%		n. di tessere multifunzione emesse	Data base della Direzione Soci	Obiettivo min. 6331 Obiettivo max.9049
Ready2go	25%		N, contratti acquisiti	Banca dati DAI dei contratti di attivazione acquisiti	n.1 contratti
Tessere Facilesarà	10%		n. di tessere Facilesarà prodotte	Data base Acinformatica/Sara	Obiettivo min. 3720 Obiettivo max 4187
ASSEGNAZIONE	100%				

1) Obiettivi di Performance organizzativa legati alla progettualità

Missione	Priorità Politica	Area Strategica	Attività	Indicatori	Target Assegnato	Peso
Rafforzamento Ruolo e attività istituzionali	Alta	Attività Autoscuola	Network Ready2go	N. contratti acquisiti	1	25%

2) Obiettivi di Performance organizzativa legati ai Piani di Miglioramento gestionale

Missione	Priorità Politica	Area Strategica	Attività	Indicatori	Target Assegnato	Peso
Sviluppo consolidamento attività associativa	media	SOCI	Incremento produzione associativa	Produzione tessere 2011	Obiett. Min. 38.702 Obiett. Max. 40.545	30%
Sviluppo consolidamento attività associativa	alta	SOCI	Equilibrio portafoglio associativo 2011	Composizione % tipologia tessere in portafoglio	Gold+sistema >= 55% Club >= 4% del portafoglio associativo 2011	10%
Sviluppo consolidamento attività associativa	alta	SOCI	Emissione tessere multifunzione	N. tessere emesse	Obiett.min. 6.331 Obiett.max.9.049	15%
Sviluppo consolidamento attività associativa	alta	SOCI	Tessere Facilesarà	Num. Tessere facilesarà prodotte	Obiett. Min. 3.720 Obiett. Max. 4.187	10%
Ottimizzazione Organizzativa	media	Infrastrutture e Organizzazione	% di scostamento tra risultato operativo lordo dell'es. 2011 rispetto alla media del medesimo degli ultimi 3 es.	% di scostamento	> o = al 10%	10%

Totale

100%

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

7.1 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Nell'Automobile Club Modena il sistema della Performance è strettamente collegato al ciclo della programmazione economica, finanziaria e di bilancio sia sotto il profilo dei contenuti (ovvero delle risorse attribuite a ciascun progetto/attività), sia in termini di coerenza dei tempi in cui si sviluppano i due processi.

Ciò giustifica il fatto che alcuni progetti previsti come strategici da ACI non trovino concreta applicazione perché non finanziati da ACI ma dalle sole risorse dell'AC.

Occorre premettere che, a partire dall'anno 2011, l'ACI e la Federazione degli Automobile Club hanno adottato un sistema contabile di natura economico/patrimoniale in luogo del previgente sistema di contabilità finanziaria. Il budget è strutturato, pertanto, in tre documenti: il budget economico, il budget degli investimenti/disinvestimenti e il budget di tesoreria.

A partire dalla fase della predisposizione dei progetti e dei piani di attività di Federazione e locali, il Direttore dell'AC predispone una scheda per ogni progetto/attività indicando anche le relative risorse del budget economico e degli investimenti. Tale valorizzazione avviene sulla base del piano dei conti dell'Automobile Club seguendo la classificazione per "natura" del piano dei conti di contabilità generale (conto/sottoconto) nonché la classificazione per "destinazione" (attività e centro di costo) tipica della contabilità analitica.

In tal modo è possibile verificare in fase di programmazione l'insieme delle risorse attribuite al progetto/attività mentre in fase di gestione è possibile misurare periodicamente il grado di utilizzo di tali risorse.

Nella fase di consolidamento dei progetti/attività da effettuarsi a settembre e nella successiva fase di approvazione del Piano delle Attività dell'Ente da parte del Consiglio Direttivo, le suddette schede di budget per progetto/attività seguono gli altri documenti di progetto in modo da dare evidenza della coerenza dei contenuti tra la fase della programmazione e quella del budget.

Il Direttore, in quanto unico Centro di Responsabilità dell'Automobile Club, ha piena responsabilità di tutte le risorse assegnate al proprio progetto/attività, gestisce l'acquisizione dei beni/servizi necessari al progetto/attività. I processi di variazione del budget di progetto/attività sono sottoposti all'iter autorizzativo previsto per le rimodulazioni di budget.

Durante la fase di monitoraggio periodico della performance organizzativa, le predette schede contabili (budget economico e investimenti) sono aggiornate con le variazioni intervenute in corso d'anno evidenziando lo scostamento tra le risorse assegnate e quelle

utilizzate; tali schede sono trasmesse dal Direttore ai soggetti incaricati della misurazione della performance organizzativa dell'Automobile Club.

Di seguito si riporta il quadro delle interrelazioni tra i due processi (programmazione e budget) che rende chiara la coerenza dei tempi delle diverse fasi e della reportistica di supporto.

Tempi	Ciclo di pianificazione e programmazione(PPC) ANNO N + 1		Processo di budget e di reporting economico ANNO N + 1	
	Fasi	Output	Fasi	Output
Gennaio/Aprile anno n	Pianificazione strategica di Federazione	<p>Priorità politiche e direttive generali emanate dall'Assemblea dell'ACI</p> <p>Linee indirizzo della Federazione trasmesse dal Segretario Generale</p>		
Maggio anno n	Pianificazione strategica dell'AC	<p>Priorità politiche e direttive generali dell'AC emanate dal Consiglio direttivo in coerenza con le direttive di Federazione</p>		
Giugno / Dicembre anno n	Programmazione operativa e budgeting n+1	<p>Predisposizione attività e progettualità locali da parte del Direttore AC</p> <p>Schede impatto economico</p> <p>Schede investimenti progetti</p> <p>Progetti strategici di Federazione trasmessi dal Segretario Generale</p> <p>Approvazione Consiglio Direttivo portafoglio progetti / attività di Federazione e locali</p> <p>Verifica coerenza progetti da parte del Comitato esecutivo ACI</p> <p>Piani operativi di dettaglio progetti / attività locali</p> <p>Assegnazione ai direttori AACC da parte del Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale e definizione del relativo peso</p> <p>Definizione Consiglio Direttivo obiettivi di performance organizzativa AC in base ai progetti della Federazione e a quelli locali</p> <p>Predisposizione piano della performance AC</p>	<p>Valorizzazione budget dei progetti</p> <p>Valorizzazione budget economico gestionale</p> <p>Valorizzazione budget degli investimenti</p> <p>Approvazione budget annuale</p>	<p>Proposta di budget economico gestionale</p> <p>Proposta di budget investimenti</p> <p>Proposta di budget dei progetti</p> <p>Budget annuale</p> <p>Budget di gestione</p>
Gennaio anno n+1		<p>Adozione piano della performance AC da parte del Consiglio Direttivo</p>		

7.2 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Al fine di assicurare il monitoraggio e il conseguente miglioramento del ciclo di gestione della performance viene applicato quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Automobile Club Modena , di seguito descritto.

L'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Automobile Club Modena è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con delibera del Consiglio Direttivo del 6/12/2010 .

L'attività da questo svolta si riferisce alla misurazione in corso d'anno e alla valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Automobile Club, così come definiti dal Consiglio Direttivo sulla base del processo di pianificazione locale.

Il monitoraggio della performance organizzativa è effettuato con cadenza **trimestrale** avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

A tal fine, il Direttore predispone apposite schede in cui vengono riportati i target rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

Da tale differenza emerge la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che, ponderata rispetto al peso dello stesso, determina il punteggio parziale assegnato al singolo obiettivo. La somma dei punteggi parziali così ottenuti da ogni singolo obiettivo, determina il livello di performance organizzativa raggiunto.

Per quanto attiene le progettualità locali, il loro monitoraggio è effettuato dall'OIV sempre con cadenza **trimestrale**, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

Il processo di misurazione e valutazione finale della performance organizzativa si conclude entro **la prima metà del mese di maggio** dell'anno successivo.

A conclusione di tale processo l'OIV effettua la valutazione finale sulla performance organizzativa dell'Ente, sulla base di apposita scheda e predisponendo successiva relazione. A tal fine l'OIV acquisisce un adeguato flusso informativo da parte del Direttore dell'Automobile Club.

Entro **la prima decade di giugno** dell'anno successivo, viene inoltre trasmessa all'OIV, ai fini della preventiva validazione, **la Relazione sulla Performance**, che evidenzia a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con evidenziazione degli eventuali scostamenti.

Entro il 30 giugno il Consiglio Direttivo approva la Relazione sulla Performance validata dall'OIV che contiene la valutazione finale sulla performance organizzativa di Ente effettuata dal medesimo OIV.

Sulla base delle misurazioni in corso d'anno, l'OIV, ove ravvisi scostamenti o impossibilità di realizzazione degli obiettivi strategici definiti a livello di Ente, fornisce tempestiva segnalazione al Presidente - il quale ne informa il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club - e al Direttore, con indicazione di eventuali interventi e misure utili a correggere gli scostamenti rilevati.



AUTOMOBILE CLUB MODENA

**RELAZIONE SUI PIANI E PROGRAMMI DI ATTIVITA'
DELL'AUTOMOBILE CLUB MODENA
PER L'ANNO 2011**

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Organizzazione ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'A.C. Modena illustra, con il presente documento, i programmi ed i piani di attività per l'anno 2011.

Le linee guida sulle quali si basa la stesura del piano delle attività e del budget annuale di previsione per l'esercizio 2011 vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo, per offrire uno strumento di indirizzo e controllo dell'organo politico su quello gestionale ed attuativo, nel quale si definiscono gli obiettivi generali, i piani e i programmi dell'attività dell'Ente.

La descrizione delle linee strategiche e di sviluppo sarà poi trattata dalla relazione del Presidente allegata al budget annuale.

La scelta degli obiettivi da perseguire dipende dagli scopi dell'Ente, dalle condizioni di mercato in cui esso opera, tenendo presente anche dell'attuale crisi generale, dalle strategie delineate dagli organi centrali dell'ACI, nonché dalle capacità interne dell'A.C. Modena.

Si configura in questo modo un processo di programmazione annuale e pluriennale che coinvolge il Direttore, quale centro di responsabilità operativa, e le altre posizioni organizzative di livello inferiore dell'A.C. Modena articolate in 2 unità organizzative e il relativo personale secondo quanto disposto dalla determina n° 111 del 3 luglio 2003. Tale processo permette di valutare in modo preciso e dettagliato il grado di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività aziendale. Inoltre la predisposizione del Piano Generale delle attività permetterà di compiere un'analisi dettagliata dell'Ente, facendo emergere la presenza di eventuali aree critiche, rispetto alle quali sarebbe opportuno effettuare delle ulteriori indagini al fine di identificare le cause di eventuali inefficienze e prospettare azioni correttive.

Il piano che coinvolge le due unità organizzative ha durata annuale e viene quindi formulato per descrivere nel dettaglio tutte le nuove attività ed iniziative che l'Ente svolgerà nel corso del 2011, nonché le finalità e gli obiettivi che si propone di raggiungere.

Appare inoltre opportuno riservare come sempre un ruolo di notevole interesse alla società controllata "Aciservice Modena Srl", che, data la propria caratteristica di estrema flessibilità, deve diventare un fattore di accelerazione dei processi di crescita, modellando le proprie attività e di conseguenza i propri obiettivi intorno agli indirizzi strategici dell'A.C. Modena.

Essa, quindi, svolge sempre più la funzione di Società attivamente e positivamente "strumentale" rispetto al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. Nel proseguo della presente relazione verranno analizzate le nuove attività ed i progetti che saranno intrapresi dall'Ente nel 2011 distinti nei diversi settori ai quali appartengono.

SETTORE ASSOCIATIVO

L'Automobile Club Modena nel 2011 affronterà il mercato locale incrementando i servizi associativi varati in sede nazionale con una nuova iniziativa denominata tessera MULTIFUNZIONE.

Si tratta della nuova tessera Aci entrata in funzione già da Gennaio 2010. si tratta di una carta di credito pre-pagata che permette al socio di poter fare acquisti ovunque e con la massima sicurezza; si può ricaricare presso tutti gli sportelli Aci e presso tutti gli istituti bancari o gli sportelli Bancomat, è dotata di un suo codice Iban grazie al quale è possibile inviare direttamente su di essa denaro dal proprio conto corrente. Tale tessera fa parte del circuito Visa e ha un massimale di 5.000,00 euro. Inoltre, insieme alla tessera multifunzione tutti gli uffici Aci sono stati dotati di un Pos che permette loro di effettuare anche ricariche telefoniche (TIM, VODAFONE, TRE, WIND).

SETTORE ASSICURATIVO

L'Automobile Club Modena anche nel 2011 continuerà a conquistare il mercato locale cercando di incrementare i servizi associativi varati in sede nazionale con un'iniziativa denominata "Progetto facile Sarà" destinata alla grande massa di automobilisti non associati all'Aci ma assicurati con Sara, il rilascio della tessera ACI/Sara.

Si tratta di una iniziativa già in fase sperimentale che ha già dato ottimi risultati per l'acquisizione di nuovi soci abbinando l'assicurazione R.C. auto alla tessera Aci/Sara. La rete Automobile Club Modena dovrà, come da accordi, incentivare i propri soci ad assicurarsi con la Sara Assicurazioni S.p.a.

L'iniziativa dimostra una valida ed efficace sinergia tra la società assicuratrice dell'ACI e gli Automobile Club Provinciali.

SETTORE COMMERCIALE

Il distributore di benzina di proprietà dell'Automobile Club Modena, sito in Via Divisione Acqui a Modena, dopo la conclusione dell'accordo a suo tempo sottoscritto col precedente gestore, verrà concordato con la Società Bertelli Walter & Rolando Carburanti S.p.a. un contratto di Affitto d'azienda. La predetta società sostituirà i colori attuali di IP con un distributore in "Pompa Bianca" (senza marchio) dando la possibilità a tutti gli utenti di poter così acquistare il carburante ai prezzi più convenienti sul mercato fermo restando un ulteriore sconto sul prezzo applicato ai soci A.C. Modena. La gestione del distributore è

di fondamentale importanza per l'Ente, sia per l'immagine dell'Automobile Club Modena nei confronti dei suoi soci e sia per gli incassi che ne potranno derivare.

SETTORE COMMERCIALE

Nel 2011 continuerà il Progetto "AciReadytoGo" attualmente in via sperimentale.

Realizzato in collaborazione con ACI Valledlunga verrà proposto anche nel 2011 agli allievi delle Autoscuole A.C. Modena.

E' un Progetto ACI Nazionale molto articolato che parte da format innovativi didattici e multimediali per arrivare a delle prove effettive di guida sicura effettuate anche in autostrada e di notte. Le prove di guida del suddetto progetto saranno orientate anche sulla stabilità e sulla tenuta di strada .

Tale iniziativa, già sperimentata nell'esercizio 2010, permetterà di rafforzare ancora di più l'immagine delle Autoscuole A.C. Modena. Settore sempre in crescita e sempre di fondamentale importanza per l'Ente.

SETTORE MOBILITA'

La costruzione del parcheggio nell' area antistante il Policlinico di Modena è ripresa nell'aprile 2010.

Il costo globale dell'opera stimabile in circa € 2.552.000,00, è stato di competenza nel 2008 per ca. € 600.000,00, finanziato tramite un finanziamento bancario scaduto il 30 giugno 2010 ; di competenza del 2010 per € 370.000 finanziati in parte utilizzando le risorse dell'Ente ed in parte con una anticipazione provvisoria di BNL, istituto che si è aggiudicato l'erogazione del mutuo di € 2.000.000,00. Il ritardo nello svolgimento dei lavori è da imputare all'Azienda Policlinico che aveva ipotizzato una diversa soluzione di parcheggio risultata poi irrealizzabile per l'eccessiva onerosità dell'opera. Questo ritardo ha tuttavia giovato all'Ente che è riuscito così ad ottenere dall'Azienda Policlinico, con il consenso del Comune di Modena, il rilascio di un'altra area adiacente il parcheggio il tutto a titolo gratuito.

La fine lavori è prevista per la fine del 2010; nel frattempo si è provveduto all'asfaltatura dell'area attualmente utilizzata come da accordi a carico dell'Azienda Policlinico.

L'Automobile Club Modena dispone della competenza e della professionalità necessarie per garantire la gestione di una o più aree di sosta cittadine; per il nostro Ente lo svolgimento di tale attività riveste, da un punto di vista sia economico che strategico, carattere di vitale importanza.

La nostra organizzazione, infatti, intende rafforzare ed ampliare le soluzioni ed i vantaggi offerti ai Soci nell' uso quotidiano della vettura e anche nel momento altrettanto importante della sosta.